

**LESSONA** Intanto è stata aperta anche una mostra che sarà visitabile fino alla giornata di domenica

## Gli alpini portano regali a scuola

Iniziativa in occasione del 60° anniversario della fondazione del gruppo lessonese

**LESSONA (pfm)** I festeggiamenti per i 60 anni di fondazione del gruppo Alpini di Lessona sono previsti per il 18 e 19 giugno 2016, ma intanto le penne nere nei giorni scorsi hanno fatto visita alle scuole per portare diverso materiale scolastico.

Per solennizzare questo importante anniversario il Gruppo ha voluto lasciare un segno tangibile della loro generosità e presenza sul territorio, donando alle scuole di Lessona materiali ed attrezzature per un valore di circa 10.000 euro. Sono state donate alla scuola media una lavagna multimediale e un computer, due lavagne multimediali alla scuola primaria e arredi e giochi per la Scuola Materna.

Venerdì scorso invece è stata inaugurata la mostra itinerante a ricordo del centenario della Prima Guerra Mondiale, allestita nell'atrio del Comune dove rimarrà fino a domenica. All'inaugurazione erano presenti i ragazzi delle classi terza media che hanno cantato alcuni brani diretti della loro Insegnante. Erano presenti il presidente sezionale e la di-



Foto ricordo per alpini e studenti

rigente scolastica oltre ad un buon numero di Alpini. E' seguita la visita alle scuole per prendere visione di quanto donato. Bambini e ragazzi hanno accolto gli Alpini con entusiasmo dedicando loro canti alpini e ringraziamenti.

Il gruppo venne costituito nel giugno del 1956 da 27 soci fondatori; l'inaugurazione

del gagliardetto avviene l'11 settembre 1960 con la presenza officiante di Padre Giovanni Brevi e di monsignor don Delfino Maggia, parroco. I capigruppo sono stati: Cav. Silvio Bono, Walter Badone, Bruno Muzio, Roberto Cappa, Adolfo Cerruti, Franco Valota, Guerrino Cavasin ed attualmente in carica Pier Enzo Revolon.

Va ricordato che in concomitanza con il 50° di fondazione, il Gruppo aveva dato alle stampe il libro "La fatica, il filato, i filari" di cui sono state vendute più di 1000 copie ed il ricavato totale è stato elargito a favore del Volontariato Vincenziano, dell'associazione Handicap di Biella e dell'Istituto Comprensivo di Lessona.

**OTTIMO RISULTATO A VALLE MOSSO**

## Scacchi: scuola premiata alla fase regionale



I ragazzi premiati

**VALLE MOSSO (pfm)** Venerdì 8 aprile si è svolta ad Asti la fase regionale dei giochi della gioventù di scacchi alla quale hanno preso parte due squadre (maschile e femminile) di alunni delle classi IV e V della scuola primaria di Valle Mosso accompagnate dalle insegnanti Rosangela Magurno e Gabriella Mondino. Un ottimo quarto posto è stato ottenuto

dalla squadra maschile (Borjanic Marko, Ciuccio Francesco, Garbaccio Alex, Mousadek Fouad e Piesco Luca). Le ragazze (Berra Sara, Castellin Arianna, Crestani Lisa, D'Angelo Maria Vittoria e Odişio Evelyn) si sono aggiudicate l'ottava posizione. Un ringraziamento particolare a Giancarlo Robiglio e allo Scacchi Club di Valle Mosso.

**GIOVANI IN EVIDENZA**

## Gli studenti di Mosso fanno lezione alla "Cattolica"



I ragazzi in prima linea per l'isola di Budelli

**MOSSO (pfm)** L'iniziativa dei ragazzi di Mosso per salvare l'isola di Budelli ha suscitato interesse anche in ambito universitario e così alcuni di loro mercoledì 13 aprile sono stati invitati dalla docente della facoltà di economia dell'Università Cattolica di Milano a tenere una lezione al corso di laurea in sociologia illustrando l'esperienza di crowdfunding avviata. Accompagnati dai loro insegnanti Riccardo Ongaretto e Giuseppe Paschetto i cinque alunni, Eleonora Cavagna, Fabio Bruni, Francesca Grillo, Giovanni Tallia e Angelica Urgeghe, hanno fatto ingresso nell'aula gremita di studenti dell'ultimo anno. La professoressa Pais, una delle massime esperte di crowdfunding a livello accademico, ha presentato Angelo Rindone responsabile della piattaforma "produzioni dal basso" alla quale si appoggia il progetto di Mosso. I ragazzi avevano già conosciuto Angelo che insieme a Fabio Salvatore era già intervenuto nella scuola di Mosso qualche giorno fa.

Lasciata da parte l'emozione i cinque ragazzini di Mosso sono saliti in cattedra, alternandosi a spiegare i vari aspetti del progetto davanti agli stu-

denti universitari estremamente attenti alle loro parole. Angelica ha spiegato come è partito il progetto, Eleonora ha snocciolato i contenuti delle dieci azioni di salvaguardia ambientale concordati con WWF Italia, Fabio ha parlato dei contatti con i mass media, Francesca si è soffermata su curiosità, difficoltà e problemi vari del percorso, mentre Giovanni ha affrontato gli aspetti matematici e statistici del progetto riempiendo una lavagna di grafici e calcoli. Alla fine i ragazzi hanno ricevuto grandi complimenti dalla docente la quale non ha mancato di sottolineare che non è da tutti entrare a 12-13 anni nell'aula di una delle più prestigiose università italiane per tenere una lezione a giovani laureandi di 23-24 anni!

Gli studenti milanesi hanno poi proposto una collaborazione al progetto sia occupandosi di elaborazioni statistiche complesse sia offrendosi come ambasciatori per raccogliere fondi nella metropoli milanese. "Noi a lezione da voi! Incredibili e favolosi!" ha commentato la studentessa Alessandra Cherubini, mentre la compagna Valeria Donà ha osservato: "Un entusiasmo contagioso! Bravissimi!".

**INIZIATIVA PORTATA AVANTI DALLA SCUOLA DI MOSSO**

## Riparte la camminata del Gas

**MOSSO (pfm)** Le escursioni del Gas sono caratterizzate nel 2016 dal trekking sull'alta via numero 1 della alle d'Aosta (a luglio), dal completamento della "lunga marcia del soldato Carrigan (agosto) e dallo svolgimento della GTB, la Grande Traversata del Biellese. Un gruppo numerosissimo di 70 persone, tra ragazzi, genitori e accompagnatori è partita nei giorni scorsi da Oropa alla volta del santuario di Graglia per la prima escursione domenicale. I ragazzi del Gas hanno percorso pascoli e pinete, bellissima quella denominata Mazzucchetti tra Oropa e Pollone, scendendo a Chiavolino di Pollone nel bechino dell'Oremo. Poi risalita ripida per raggiungere il bacino del Romioglio, tra alberi secolari. E da lì lunga discesa fino al santuario di San Grato un altro luogo importante della spiritualità popolare. Quindi ancora in discesa fino a Sordevolo e qui il tempo ha iniziato a volgere al brutto per cui si è evitato l'ultimo tratto fino al santuario di Graglia contando di recuperarlo nelle prossime settimane. Il tratto successivo è invece stato percorso in orario scolastico, giovedì 14 e venerdì 15 aprile, accompagnati da uno splendido sole. I 19 giovani alpinisti di II e III media di Mosso, accompagnati dagli insegnanti Riccardo Ongaretto e Giuseppe Paschetto, da Graglia hanno percorso da est a ovest il bacino dell'Ingagna avendo ben chiaro davanti l'obiettivo: la lunga morena della Serra. Dopo qualche guado avventuroso dei ruscelli gonfiati dalle recenti piogge il gruppo è salito ai pascoli di Netro e Ceresito attraverso il caratteristico itinerario del "Pe d'Oca" realizzato anni fa dalla primaria di Netro. I pannelli raccontano la storia degli stranieri biondi, alti e con...piedi d'oca, derisi dai locali e per questo spariti per sempre senza svelare loro il luogo segreto in cui era nascosto un grande tesoro! Lasciati questi luoghi leggendari si è raggiunto Donato,



I ragazzi del Gas che hanno preso parte all'iniziativa



Un momento di pausa

oramai alla estremità ovest del Biellese, dove la nostra provincia profuma già di Val d'Aosta. Valicato il Viona si è entrati in territorio Canavesano raggiunti Attilio ha mostrato ai ragazzi lama e mucche, cinghiali, cavalli, capre, gatti, tutti accomunati dall'essere stati feriti, maltrattati o abbandonati. Nei pressi gli alunni si sono anche esercitati nell'arte giapponese della composizione di haiku, ovvero brevi poesie ispirate dal contatto meditativo con la natura. Ultimo tratto fino a Sala tra laghetti, prati e ciliegi am-

mantati di fiori bianchi; un ambiente davvero bucolico. A Sala visita all'ecomuseo della Resistenza e poi cena e pernottamento al circolo Andirivieni di Legambiente accolti da Marco Staffolani. I ragazzi hanno potuto apprezzare il confort del luogo, davvero affascinante per gli esterni e funzionale e curato negli interni con le sue camere "panna" lilla "pesca" "azzurre" a tema e la sua biblioteca ambientale.

Il giorno successivo il gruppo del GAS ha raggiunto Torrazzo e da lì lunghissima cavalcata

lungo la grande Morena quasi per il suo intero sviluppo. E' stata l'occasione per approfondire sul campo la morfologia e la geologia paleo-glaciale, imparare i nomi degli alberi, esercitarsi con carta e bussola. Le escursioni del GAS hanno infatti oltre alla componente fisica, il camminare, anche quella culturale che è un aspetto inscindibile della filosofia che anima il gruppo alpinistico scolastico: leggere l'ambiente come fosse un libro aperto.

Ultima tappa negli splendidi prati tra la Comunità di Bose e la stupenda chiesa romanica di San Secondo, che pochi alunni conoscevano. Lì divertente e istruttivo svolgimento del gioco di ruolo della catena alimentare con i ragazzi a rincorrersi nel ruolo di lepri, volpi e poiane, cercando di arraffare le razioni di cibo senza essere "mangiati" dai consumatori di ordine superiore. Lasciato Magnano, ultimo tratto a saliscendi verso Zimone tra boschi e imponenti massi erratici.

Quando oltre un dosso è apparso il bel paese di Zimone accolto tra due dorsali moreniche, i ragazzi con i loro grandi zaini sulle spalle hanno potuto gioire per la meta raggiunta: "Ce l'abbiamo fatta!". Prossima tappa a inizio giugno da Zimone a Cerrione.